

DESCRIZIONE FIGURA PROFESSIONALE

DEFINIZIONE

Esperto in gestione dell'energia (EGE):

EGE Settore industriale (Applicazioni industriali, trasporti e processi produttivi in genere)

EGE Settore civile (Civile, servizi e pubblica amministrazione)

NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

UNI CEI EN 16247-1 Diagnosi energetiche - Parte 1: Requisiti generali

UNI CEI EN 16247-2 Diagnosi energetiche - Parte 2: Edifici

UNI CEI EN 16247-3 Diagnosi energetiche - Parte 3: Processi

UNI CEI EN 16247-4 Diagnosi energetiche - Parte 4: Trasporto

UNI CEI EN 16247-5:2015 Diagnosi energetiche - Parte 5: Competenze dell'auditor energetico

UNI CEI EN ISO 50001 Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso

UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone

UNI ISO 50004 Sistemi di gestione dell'energia - Linee guida per l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001

UNI ISO 50006 Sistemi di gestione dell'energia - Misurazione della prestazione energetica utilizzando il consumo di riferimento (Baseline - EnB) e gli indicatori di prestazione energetica (EnPI) - Principi generali e linee guida

UNI ISO 50015 Sistemi di gestione dell'energia - Misura e verifica della prestazione energetica delle organizzazioni - Principi generali e linee guida

CEN Guide 14:2010 Common policy guidance for addressing standardisation on qualification of professions and personnel

UNI CEI 11339 - Gestione dell'energia. Esperti in gestione dell'energia. Requisiti generali per la qualificazione

D.lgs. 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.

Circolare Accredia n.52/2023 Transizione alla Norma UNI11339:2023

0001CR - Regolamento generale ICIM per l'erogazione dei servizi

0004CR - Regolamento per la certificazione delle figure professionali

DESCRIZIONE

L'EGE è la figura professionale in grado di promuovere e gestire l'uso razionale dell'energia e il connesso impiego di risorse e materiali individuando politiche, interventi, procedure e quanto altro necessario per attuare azioni di miglioramento della prestazione energetica e delle conseguenti implicazioni ambientali nelle organizzazioni, valutandone e rendicontandone i risultati, anche attraverso la diffusione di Sistemi di Gestione dell'energia conformi alla UNI CEI EN ISO 50001.

L'EGE che risponde ai requisiti della presente norma soddisfa inoltre i requisiti della UNI CEI 16247-5 e pertanto effettua le diagnosi energetiche in conformità alla UNI CEI EN 16247 parti 1-4.

INFORMAZIONI SUL CANDIDATO

Requisiti minimi di accesso per i candidati

Tipologia corso obbligatorio.
Nessun corso obbligatorio.

Studio e Esperienza Lavorativa

Gli anni di apprendimento informale non devono necessariamente essere continuativi potendo essere conseguiti in un periodo maggiorato di 5 anni rispetto agli anni minimi richiesti per lo specifico livello.

Livello NQF (Conoscenze)	Apprendimento informale [Anni minimi richiesti]
4 A.D. Scientifico-Tecnologica	5
4 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	10
5 A.D. Scientifico-Tecnologica	4
5 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	7
6 A.D. Scientifico-Tecnologica	4
6 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	6
7 A.D. Scientifico-Tecnologica	3
7 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	5

Nota: A.D. Area Disciplinare ai sensi della legislazione vigente (Decreto Interministeriale 9 dicembre 2014 n. 893.)

Livello EQF	Tipologia di qualificazione	Percorso corrispondente
1	Diploma di licenza conclusiva del ciclo di istruzione	Scuola secondaria di I grado
2	Certificato delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione	Fine del primo biennio di licei, istituti tecnici, istituti professionali, percorsi di leFP triennali e quadriennali
3	Attestato di qualifica di operatore professionale	Percorsi triennali di leFP
4	Diploma professionale di tecnico	Percorsi quadriennali di leFP
	Diploma liceale	Percorsi quinquennali dei licei (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma di istruzione tecnica	Percorsi quinquennali degli istituti tecnici (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma di istruzione professionale	Percorsi quinquennali degli istituti professionali (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Certificato di specializzazione tecnica superiore	Percorsi IFTS (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
5	Diploma di tecnico superiore	Corsi ITS (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
6	Laurea	Percorso triennale (180 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di primo livello	Percorso triennale (180 crediti - CFA)
7	Laurea Magistrale	Percorso biennale (120 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di secondo livello	Percorso biennale (120 crediti - CFA)
	Master universitario di primo livello	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di specializzazione (I)	Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)
	Diploma di perfezionamento o master (I)	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)
8	Dottorato di ricerca	Percorso triennale (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di formazione alla ricerca	Percorso triennale
	Diploma di specializzazione	Percorso minimo biennale (120 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Master universitario di secondo livello	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di specializzazione (II)	Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)
	Diploma di perfezionamento o master (II)	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)

Nota: Titoli scolastici corrispondenti ai livelli EQF. Fonte: primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo eqf. ISFOL 2014 - isbn 978-88-543-0213-6

Si considerano esperienze nei settori dell'energia quanto segue:

EGE settore civile

Le competenze di questa specializzazione sono focalizzate prevalentemente sulle prestazioni energetiche del settore civile e terziario e si concretizzano:

- 1) nella diagnostica energetica con esplicito riferimento ai campi di applicazione della UNI CEI EN 16247, parte 2 (edifici);
- 2) nella gestione e controllo dei sistemi energetici relativamente agli insediamenti urbanistici omogenei (sia civili che industriali) in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia;
- 3) nella gestione delle organizzazioni e/o degli edifici dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente, da:
 - a. condizioni climatiche locali;
 - b. caratteristiche dell'involucro edilizio;
 - c. condizioni ambientali interne di progetto;
 - d. caratteristiche ed impostazioni dei sistemi tecnici dell'edificio;
 - e. attività e processi svolti all'interno dell'edificio;
 - f. comportamento degli occupanti e gestione operativa;
- 4) nella gestione energetica di apparecchiature ed impiantistica, anche complesse, che possono essere utilizzate normalmente anche in strutture civili;
- 5) nella gestione energetica di flotte aziendali o trasporti (così come definiti dalla UNI CEI EN 16247-4) qualora siano connessi al contesto, civile e terziario, dell'organizzazione.

EGE settore industriale

Le competenze di questa specializzazione sono focalizzate prevalentemente sulle prestazioni energetiche di processo nei settori industriali e produttivi e si concretizzano:

- 1) nella diagnostica energetica (con esplicito riferimento ai campi di applicazione della norma UNI CEI EN 16247, parte 3 (processi));
- 2) nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente ad organizzazioni, aziende, insiemi tecnologici, organismi con finalità di produzione di beni e/o servizi in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia;
- 3) nella gestione delle organizzazioni dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente:
 - a. dall'utilizzo diretto ed indiretto da parte di processi produttivi;
 - b. dalle infrastrutture e reti di stabilimento ivi compresi gli impianti di produzione di energia;
 - c. da altri processi produttivi, inseriti anche all'interno di strutture civili purché prevalenti, per significatività industriale relativa all'uso e consumo dell'energia;

ESEMPIO:

Alcuni esempi di processo sono quelli in cui l'energia è utilizzata:

- direttamente da un processo, per esempio forni, essiccatori a fiamma diretta, ecc.;
- indirettamente da un processo (per esempio scambiatori di calore, distillazione, estrusione, ecc.) ivi comprese le specifiche fasi di produzione (per esempio avvio, spegnimento, cambio di produzione, pulizia, manutenzione, laboratorio e movimentazione del prodotto);
- processi di utenza (per esempio sistemi azionati da motori (ventilatori, pompe, motori, compressori, ecc.), vapore, acqua calda), ivi compresa la autoproduzione di energia;
- altri processi (per esempio sterilizzazione negli ospedali, cappe fumi, laboratori ecc.).

4) nella gestione di flotte aziendali o trasporti (così come definiti dalla UNI CEI EN 16247, parte 4) qualora siano connessi al contesto, industriale e produttivo, dell'organizzazione.

NOTE:

Per casi di dubbia interpretazione, o anche per titoli stranieri, è compito del candidato presentare idonea documentazione al fine di permettere a ICIM di prendere atto delle relative equipollenze.

ESPERIENZA LAVORATIVA

Per essere ammesso agli esami, il candidato deve poter dimostrare come prerequisiti relativi all'apprendimento informale seguito, riferito alla specializzazione richiesta (civile e/o industriale), di aver svolto per una durata pari a quella richiesta i seguenti compiti di cui al punto 4:

- C.1 (eseguire) diagnosi energetiche comprensive dell'individuazione di interventi migliorativi anche in relazione all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili in conformità alla serie UNI CEI EN 16247;
- D.2 (eseguire la) misura e verifica dei risparmi energetici ottenuti dall'EPIA (Azione di miglioramento della prestazione energetica);
- F Applicare in modo appropriato la legislazione e la normativa tecnica in campo energetico e ambientale;
- G Redigere e curare la reportistica e l'informazione per la direzione, il personale e l'esterno;

nonché almeno 2 sotto-compiti diversi dai sopra citati 4 obbligatori.

Tutte le evidenze devono essere richiamate in una autodichiarazione redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000.

La documentazione può essere soggetta a verifica su richiesta da parte di ICIM, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di privacy.

Solo i candidati che hanno superato con esito positivo la valutazione del soddisfacimento dei prerequisiti possono accedere agli esami.

L'evidenza documentale relativa ai citati prerequisiti è data da:

- curriculum vitae;
- documenti tecnici;
- citazione del nome del candidato nei documenti tecnici o in eventuali lettere di referenza e altra documentazione pertinente in cui devono comparire Nome e Cognome del candidato, Datore di lavoro/Committente, funzioni e attività svolte e durata delle attività con i relativi riferimenti.

NOTE:

Il candidato può richiedere l'accesso alla certificazione per uno dei settori o per ambedue. Nel caso venga richiesto l'accesso all'esame di certificazione per entrambi i settori i requisiti di ingresso Professionali di cui al punto precedente dovranno essere posseduti sia per il settore civile che per il settore industriale.

DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA

Per essere ammessi all'esame per il profilo scelto, i candidati devono soddisfare tutti i requisiti sopra indicati attraverso:

- la presentazione di idonea documentazione
- richiamo della stessa documentazione in una "autodichiarazione" redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 (Modulo 0700CM)

ESAMI

PROVA SCRITTA

Numero domande per esame

<p><i>La prova di esame consiste in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda devono essere preparate almeno 4 risposte delle quali una sola è corretta e sono da escludere risposte del tipo "vero/falso". Le domande devono essere così suddivise:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 20 domande di carattere generale valide per entrambe le specializzazioni (civile e industriale) di cui almeno due per ogni compito di cui al punto 4.1; ▪ 10 domande chiuse per ogni specializzazione (civile o industriale) <p><i>Il contenuto delle domande di esame rispetta le 16 conoscenze previste dalla norma (da K1 a K16)</i></p>
<p>Punteggio e Durata <i>Il tempo massimo di svolgimento dell'esame generico + specifico è di 60 minuti. In caso di richiesta di esame per due settori il tempo massimo di svolgimento è di 80 minuti. Il punteggio minimo di superamento è pari al 60%.</i></p>
<p>Numero domande da predisporre <i>Almeno il doppio di quelle per esame</i></p>
<p>PROVA "CASO DI STUDIO"</p>
<p><i>Al candidato viene proposto un caso studio per ogni specializzazione richiesta contenente una situazione reale relativa alla specifica attività professionale desumibile dal suo percorso di apprendimento. Egli dovrà fornire una risposta appropriata.</i></p> <p><i>Ad esempio, un caso studio può essere strutturato come diagnosi energetica o come servizio di miglioramento dell'efficienza (completi o solo una parte del singolo processo):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ preimpostato da sottoporre a valutazione (potrebbe essere impostato volontariamente anche in modo errato); ▪ impostato fino ad un certo punto. L'esaminando deve portarlo a termine o sviluppare uno o più passaggi successivi (per esempio: definire la baseline, effettuare l'analisi costi benefici, impostare un sistema di monitoraggio e misurazione, identificare gli indicatori di performance, fare un'analisi economica, ecc.).
<p>Numero test da predisporre <i>Almeno 2 per ogni profilo</i></p>
<p>Tipologia dei test</p>
<p>Punteggio e Durata <i>Il tempo massimo di svolgimento è di 60 minuti per ogni caso studio. Il punteggio minimo di superamento è pari al 60%</i></p>
<p>PROVA ORALE</p>
<p>Indicazione della metodica da applicare <i>N° 5 domande aperte per ogni settore.</i></p> <p><i>La Prova Orale ha lo scopo di poter valutare e verificare le conoscenze e le competenze del candidato. Le domande devono permettere di approfondire a campione le conoscenze e abilità definite dalla norma UNI11339:2023, tenendo anche conto delle risposte non esatte fornite dal candidato nella prima prova scritta, del caso studio e/o delle esperienze lavorative. Una delle cinque domande deve essere relativa alle diagnosi energetiche svolte secondo la serie UNI CEI EN 16247.</i></p>
<p>Numero domande da predisporre <i>Almeno 15.</i></p>
<p>Punteggio e Durata <i>Il punteggio di superamento è di almeno il 70%. La durata della prova è di minimo 30 minuti, massimo 60 minuti per ogni profilo.</i></p>

NOTE

Se il candidato ha superato una sola delle due prove scritte, non è ammesso all'orale ma la prova superata rimane valida per un anno, trascorso il quale dovrà ripetere l'esame per intero.

Se il candidato ha superato la prova scritta (domande chiuse + caso di studio) ma non quella orale, potrà ripetere la prova orale entro un tempo massimo di un anno. Superato tale termine dovrà ripetere l'esame per intero.

Al candidato verrà comunicato l'esito dell'esame per ciascun profilo.

L'esito dell'esame "POSITIVO" è dato dal superamento di tutte le singole prove.

NOTA ESTENSIONE AL SECONDO SETTORE

Nel caso in cui il Candidato avesse già superato l'esame per un settore, l'estensione al secondo profilo effettuata entro 12 mesi dalla prima certificazione comporta:

- *Requisiti accesso, come previsto dalla norma;*
- *Prova Scritta, effettuazione della sola prova specialistica (considerando valida la prova scritta generale precedentemente eseguita);*
- *Prova "Caso di Studio" come previsto dalla norma;*
- *Prova Orale, come previsto dalla norma.*

In caso di richiesta di estensione oltre i 12 mesi dalla prima certificazione, il candidato ripeterà anche la prova scritta generale.

Per essere idoneo alla certificazione nello specifico settore valgono le regole precedentemente descritte.

COMMISSIONE ESAMI

Numero degli Esaminatori (comprensivo del RGE)
<i>Il gruppo di esaminatori è composto da almeno una persona che deve avere competenze tecniche rispettivamente nel settore energia (civile e/o industriale) e/o nel settore della certificazione delle figure professionali. Il parere di questa persona è vincolante ai fini del superamento o meno dell'esame.</i>
Caratteristiche Esaminatori
<i>L'esaminatore deve essere un EGE certificato da almeno 5 anni, nel settore del singolo candidato esaminato.</i>
Numero massimo giornaliero di candidati all'esame
<i>Il numero di partecipanti di ogni sessione è funzione del numero degli esaminatori incaricati e dei settori scelti dai candidati. Tale numero viene stabilito sulla base dei tempi massimi necessari all'esecuzione delle prove, compresi i tempi di correzione e valutazione.</i>
NOTA SUL PERSONALE COINVOLTO NEI PROCESSI DI VALUTAZIONE DEI REQUISITI
<i>Il personale incaricato da ICIM per le valutazioni dei requisiti per l'intero ciclo di certificazione (ammissione, mantenimento, rinnovo) deve avere almeno 3 anni di esperienza nella valutazione dell'adeguatezza della documentazione fornita dal candidato. In caso di dubbi, il personale incaricato può chiedere parere a un esperto tecnico.</i>
<i>Tali competenze ed esperienze si ritengono soddisfatte nel caso in cui le suddette attività vengano svolte da un EGE certificato.</i>

CERTIFICATO

Indicazioni particolari sul certificato
<i>Oltre a quanto prescritto dal regolamento ICIM n. 0004CR, il certificato riporta i seguenti riferimenti:</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ nome persona certificata e relativo codice fiscale; ▪ numero del certificato; ▪ nome di ICIM; ▪ le norme tecniche applicabili: UNI CEI 11339:2023 e UNI CEI EN16247-5:2015; ▪ il/i settore/i di riferimento (civile e/o industriale); ▪ data di emissione, data corrente e scadenza, firma del legale rappresentante o suo delegato.
<i>I dati sopraindicati sono necessari per l'iscrizione nel relativo 'ELENCO DELLE FIGURE PROFESSIONALI CERTIFICATE', che sarà pubblicato sul sito ICIM e sul sito di Accredia.</i>
Note
<i>Il comitato di delibera è composto da almeno un membro che possieda adeguate competenze considerando i seguenti elementi minimi:</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza dei processi decisionali relativi alla certificazione; ▪ conoscenza della legislazione e della normativa tecnica applicabile al settore dell'energia; ▪ conoscenza del settore energia; ▪ conoscenza della norma UNI CEI 11339.
<i>Il personale che prende decisioni in merito alla certificazione può avvalersi di un esperto con diritto di veto, in possesso di conoscenze ed esperienze nell'ambito della certificazione degli esperti di gestione dell'energia.</i>
<i>Il personale che prende decisioni in merito alla certificazione e l'eventuale esperto non devono aver partecipato all'esame del candidato o alla sua formazione.</i>

SORVEGLIANZA ANNUALE

Requisiti per il mantenimento della certificazione

Ogni anno, entro 30 giorni dalla scadenza del mantenimento annuale, le figure professionali certificate devono inoltrare la seguente documentazione:

- 1) *incarichi, contratti, ecc. attraverso i quali si dimostri di aver svolto una o più attività in modo continuativo nell'ambito dei compiti (obbligatori e non obbligatori) richiamati dalla presente norma al punto 4. A tal fine potrà essere considerata la somma di più attività ciascuna relativa ad uno o più compiti tra quelli sopra indicati. Per dimostrare la continuità lavorativa è necessario che gli incarichi coprano un periodo di attività pari ad almeno 6 mesi nell'anno di riferimento. A tal fine è utile che nella documentazione sia evidente e riscontrabile il periodo di riferimento (inizio - fine attività).*
- 2) *attestati/contratti/fogli presenze/verbali/incarichi, ecc. di partecipazione ad attività di formazione / convegni / docenze / relazioni / gruppo di lavoro normativo o tecnico, di almeno 16 ore durante l'anno, finalizzate al mantenimento delle competenze. ICIM dovrà valutare la pertinenza delle evidenze presentate sulla base delle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità riportate al punto 5 della presente norma.*
- 3) *Una "autodichiarazione" contenente:*
 - a. *le attività svolte, di cui al punto 1;*
 - b. *l'elenco completo, di cui al punto 2;*
 - c. *l'assenza o la corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata;*
 - d. *l'assenza o la corretta gestione di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata.*

Nella "autodichiarazione" deve essere citata la seguente normativa: ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000. Nel caso in cui siano presenti reclami o contenzioni legali spetta a ICIM valutarne la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.

NOTE

Nel caso in cui il professionista certificato non riesca a dimostrare la sufficiente (meno di 6 mesi) continuità lavorativa nell'anno di riferimento per il mantenimento (anno "n"), ICIM mantiene comunque attivo il certificato. Nella successiva sorveglianza (effettuata nell'anno n+1), il professionista certificato deve fornire evidenza della continuità lavorativa per l'anno n+1, in assenza della quale dovrà sostenere un esame orale per confermare il continuo mantenimento delle competenze. L'esame orale ha durata dai 20 ai 60 minuti. Invece, nel caso in cui, per due anni consecutivi, il professionista non abbia fornito alcuna (zero mesi) evidenza delle attività svolte nell'ambito dei compiti richiamati dalla presente norma al punto 4, ICIM sospenderà il certificato per un massimo di tre mesi. Trascorso tale termine, in assenza di evidenze, ICIM provvederà alla revoca del certificato.

Nel caso in cui il professionista non fornisca evidenza dell'aggiornamento professionale, ICIM sospenderà il certificato per un massimo di sei mesi. Trascorso tale termine, in assenza di evidenze, ICIM provvederà alla revoca del certificato.

L'attività di sorveglianza può avere come esito il mantenimento, la sospensione o la revoca della certificazione a fronte della valutazione di ICIM. In assenza totale della documentazione prevista ai punti 1,2 e/o 3, ICIM sospenderà la certificazione per 3 mesi dalla data di scadenza annuale della sorveglianza. Se trascorso tale termine, il professionista certificato non ha trasmesso la documentazione prevista ai punti 1,2 e 3, ICIM provvederà alla revoca del certificato. Il professionista dovrà effettuare un nuovo iter di certificazione

RINNOVO

Modifiche alla durata del Certificato

La durata del certificato è di 5 anni.

Documenti

Si prevede la stessa modalità applicata per la sorveglianza, con la seguente integrazione:

- *evidenze relative alle competenze richieste dalla Norma UNI CEI 11339:2023, con la dimostrazione che tra esse sono incluse quelle indicate nei punti C.1, D.2, F, G.*

Se nel periodo di validità della certificazione, ICIM riscontra carenze oggettive non precedentemente valutate nelle sorveglianze annuali, come ad esempio:

- *l'assenza di una o più attività di quelle indicate ai punti C.1, D.2, F e G del punto 4 della norma;*
- *la presenza di reclami gestiti non correttamente relativi all'attività certificata;*
- *la presenza di uno o più contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata per aspetti tecnici;*
- *le evidenze relative all'aggiornamento professionale continuo (relative al quinto anno) non siano pertinenti rispetto alle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità riportate al punto 5 della presente norma oppure siano di durata inferiore a quella prevista nella sezione "mantenimento";*
- *le attività svolte relative al quinto anno non dimostrino la continuità lavorativa (6 mesi);*

Allora persona certificata dovrà sostenere nuovamente un esame orale della durata da 20 a 60 minuti in base alle criticità riscontrate.

Tale esame orale ha l'obiettivo di verificare se la persona certificata abbia mantenuto le competenze di cui non si è avuta piena evidenza tramite l'attività lavorativa, l'aggiornamento professionale continuo e la gestione dei reclami/contenzioni legali.

Certificato

A rinnovo avvenuto, verrà emesso un nuovo certificato.

TRANSITORIO CERTIFICAZIONI

Tutte le nuove certificazioni eseguite dalla pubblicazione del presente documento, saranno condotte secondo la norma UNI11339:2023.

Per i mantenimenti e i rinnovi delle certificazioni con scadenza fino al 30 novembre 2024 saranno applicati ancora i requisiti in conformità alla norma UNI CEI 11339:2009.

Qualora la persona certificata, in fase di rinnovo, richieda di procedere secondo la norma UNI11339:2023 sarà possibile procedere in tal senso applicando i requisiti previsti dal presente documento.

Per tutti i rinnovi e i mantenimenti con scadenza dal 1° dicembre 2024, saranno applicati esclusivamente i requisiti in conformità alla norma UNI CEI 11339:2023.

Tutte le certificazioni devono essere adeguate entro il 30/11/2025. In caso di mancato adeguamento, ICIM revocherà i relativi certificati.

ALLEGATO A - Compiti

A)	A.1		Attuare e mantenere un sistema di gestione dell'energia
		A.1.1	analisi approfondita e periodica del sistema energetico in cui si trova ad operare
		A.1.2	A.1.1 dei processi, edifici, servizi, trasporti, degli impianti e delle tecnologie;
	A.2	A.1.2 delle modalità di gestione degli aspetti energetici da parte dell'organizzazione (politica energetica, prassi, procedure, ecc.);	
	A.2		introduzione di una politica energetica nell'organizzazione o, se già presente, attività di verifica che essa sia stata attuata e mantenuta in maniera conforme indipendentemente dallo schema adottato (UNI CEI EN ISO 50001. ecc);
	A.3		promozione dell'introduzione e del mantenimento all'interno dell'organizzazione dei sistemi di gestione dell'energia conformi alla UNI CEI EN ISO 50001;
B)			Gestire i contenuti tecnici della contrattualistica pertinente
	B.1		definizione delle specifiche tecniche attinenti agli aspetti energetici dei contratti per l'attuazione, gestione,
	B.2		analisi dei contratti di fornitura e cessione di energia;
C)	C.1		Eseguire diagnosi energetiche in conformità alla serie UNI CEI EN 16247 e studi di fattibilità
			diagnosi energetiche comprensive dell'individuazione di interventi migliorativi anche in relazione all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili in conformità alla serie UNI CEI EN 16247;
		C.1.1	inventario energetico;
		C.1.2	modello energetico;
		C.1.3	analisi tecnico economica;
	C.1.4	reportistica;	
	C.2		studio di fattibilità degli interventi con eventuale valutazione dei rischi (compito extra EN 16247);
D)			Valutare e misurare i risparmi energetici
	D.1		misura e monitoraggio degli EnPI;
	D.2		misura e verifica dei risparmi energetici ottenuti dall'EPIA;
E)			Supervisionare gli impianti e i sistemi energetici
	E.1		ottimizzazione energetica della conduzione
	E.2		impostazione della gestione, monitoraggio e controllo dei sistemi energetici;
F)			Applicare in modo appropriato la legislazione e la normativa tecnica in campo energetico e ambientale
G)			Redigere e curare la reportistica e l'informazione per la direzione, il personale e l'esterno
H)			Promuovere la transizione energetica e la decarbonizzazione

ALLEGATO B - Competenze

K	01	conoscenza approfondita dei contenuti delle seguenti norme: UNI CEI EN ISO 50001, UNI ISO 50004, UNI ISO 50006 e UNI ISO 50015;
K	02	conoscenza dei principi generali dei sistemi di gestione e conoscenza di base (scopo e principali contenuti) delle altre norme ²⁾ della famiglia della UNI CEI EN ISO 50001;
K	03	conoscenza approfondita delle principali tecnologie degli impianti di produzione, trasformazione, trasporto, accumulo e uso dell'energia e della relativa gestione e controllo. Per ogni tecnologia: campi applicativi tipici, schema di funzionamento, principali elementi costruttivi, aspetti energetici correlati (ad esempio: taglie di potenza, rendimenti e altri EnPI, consumi/benchmark, ecc.), sistemi di misura, regolazione e monitoraggio;
K	04	conoscenza approfondita delle principali tecnologie delle fonti rinnovabili. Per ogni tecnologia: campi applicativi tipici, schema di funzionamento, principali elementi costruttivi, aspetti energetici correlati ad esempio: taglie di potenza, rendimenti e altri EnPI, consumi/benchmark, ecc.), sistemi di misura, regolazione e monitoraggio;
K	05	conoscenza di base delle implicazioni ambientali degli usi energetici negli edifici, nei processi e nei trasporti: utilizzo di materie prime e risorse ambientali, rifiuti, emissioni;
K	06	conoscenza del mercato dell'energia elettrica e del gas, di altri combustibili, dei carburanti e del teleriscaldamento e teleraffrescamento: funzionamento dei mercati e attori coinvolti, tipologia delle offerte di fornitura, forme contrattuali (ad esempio PPE), tariffe, prezzi, relativa fiscalità e loro strutturazione;
K	07	conoscenze delle metodologie di valutazione economica dell'EPIA: strutturazione del business plan, indicatori di redditività degli investimenti, fonti e strumenti di finanziamento (ad esempio: finanza di progetto - "project financing" e FTT - Finanziamento Tramite Terzi), cenni sui criteri di bancabilità, strumenti di incentivazione e fiscalità, valutazione dei rischi di progetto, LCCA;
K	08	conoscenze della identificazione e delle relative metodologie e tecnologie di misura, verifica, monitoraggio degli EnPI e dei relativi fattori di normalizzazione e aggiustamento e dei vettori energetici;
K	09	conoscenza delle metodologie di calcolo attraverso gli EnPI dei risparmi di energia conseguibili e conseguiti e degli altri benefici non energetici correlati (Multiple benefits);
K	10	conoscenza delle principali forme contrattuali legate all'attuazione di EPIA, ad esempio, contrattualistica a garanzia di risultato (EPC), contrattualistica applicabile alla PA;
K	11	conoscenza di base del project management, della comunicazione e reportistica;
K	12	conoscenza di base della legislazione nazionale cogente (ad esempio: regolamenti EU, leggi, decreti, delibere) in materia energetica e in materia ambientale (ad esempio: ETS, F-Gas, Impronta di carbonio, Autorizzazioni ambientali, Garanzia d'Origine, Finanza sostenibile, Decarbonizzazione, ecc.) ³⁾ ;
K	13	conoscenza di base delle tecnologie innovative di digitalizzazione applicabili al settore energetico: ad esempio IoT, IA, BACS;
K	14	conoscenza approfondita delle UNI CEI EN 16247 parti 1-4 per le diagnosi energetiche e delle relative linee guida applicative;
K	15	conoscenza della normativa tecnica in materia energetica diversa da quella di cui a K01 e K02;
K	16	conoscenza di base delle tipologie di rischio associabili all'EPIA e alla loro gestione (tecnologico, di mercato e legislativo);

ALLEGATO C – Correlazione tra Compiti e Competenze

Compiti	K1	K2	K3	K4	K5	K6	K7	K8	K9	K10	K11	K12	K13	K14	K15	K16
A) Attuare e mantenere sistemi di gestione dell'energia	K1	K2	K3	K4	K5			K8			K11					
A.1 analisi approfondita e periodica del sistema energetico in cui si trova ad operare	x	x						x								
A.1.1 dei processi, edifici, servizi, trasporti, degli impianti e delle tecnologie	x	x	x	x												
A.1.2 delle modalità di gestione dei temi energetici da parte dell'organizzazione	x	x														
A.2 introduzione di una politica energetica nell'organizzazione o, se già presente, attività di verifica che essa sia stata attuata e mantenuta in maniera conforme indipendentemente dallo schema adottato	x	x			x											
A.3 promozione dell'introduzione e del mantenimento all'interno dell'organizzazione dei sistemi di gestione dell'energia conformi alla UNI CEI EN ISO 50001	x	x			x			x			x					
B) Gestire i contenuti tecnici della contrattualistica pertinente			K3	K4		K6	K7	K8	K9	K10						K16
B.1 definizione delle specifiche tecniche attinenti agli aspetti energetici dei contratti per l'attuazione, gestione, manutenzione di un'EPIA			x	x		x	x	x	x	x						x
B.2 analisi dei contratti di fornitura e cessione di energia						x				x						
C) Eseguire diagnosi energetiche in conformità alla serie UNI CEI EN 16247 e studi di fattibilità			K3	K4	K5	K6	K7	K8	K9		K11			K14	K15	K16
C.1 diagnosi energetiche comprensive dell'individuazione di interventi migliorativi anche in relazione all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili in conformità alla serie UNI CEI EN 16247					x			x						x	x	
C.1.1 inventario energetico			x	x				x						x	x	
C.1.2 modello energetico			x	x				x						x	x	
C.1.3 analisi tecnico economica			x	x		x	x	x						x	x	
C.1.4 reportistica						x	x	x	x		x			x	x	
C.2 studio di fattibilità degli interventi e valutazione dei rischi (extra EN 16247)			x	x		x	x	x						x	x	x
D) Valutare e misurare i risparmi energetici	K1	K2						K8	K9							
D.1 misura e monitoraggio degli EnPI	x							x	x							
D.2 misura e verifica dei risparmi energetici ottenuti dall'EPIA	x	x						x	x							
E) Supervisionare gli impianti e i sistemi energetici			K3	K4				K8	K9							
E.1 ottimizzazione energetica della conduzione e manutenzione degli impianti			x	x												
E.2 impostazione della gestione, monitoraggio e controllo dei sistemi energetici								x	x							
F) Applicare in modo appropriato la legislazione e la normativa tecnica in campo energetico e ambientale	K1	K2			K5		K7			K10		K12			K15	
G) Redigere e curare la reportistica e l'informazione per la direzione, il personale e l'esterno	K1										K11					
H) Promuovere la transizione energetica e la decarbonizzazione					K5							K12	K13			

<i>Data</i>	<i>Redatto</i>	<i>Verificato</i>	<i>Approvato</i>
21/05/2024	CC	GEA	Direttore CC